



COMUNE DI STABIO
MUNICIPIO

Stabio, 26 febbraio 2019

Al
CONSIGLIO COMUNALE
di
Stabio

Risoluzione municipale no. 1371 del 25.02.2019

Per esame alle Commissioni Gestione e Petizioni

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 05/2019

Chiedente l'approvazione della convenzione con la Fondazione "Il Gabbiano", Lugano, sulla gestione del Servizio Operatori di Prossimità Regionale (SOPR), e sostegno finanziario in ragione di un pro-capite da parte dei Comuni aderenti al SOPR.

**Onorevole signor Presidente,
Onorevoli signori Consiglieri comunali,**

Con il presente messaggio si intende chiedere l'approvazione della convenzione con la Fondazione "Il Gabbiano", Lugano, sulla gestione del Servizio Operatori di Prossimità Regionale (SOPR), e sostegno finanziario in ragione di un pro-capite da parte dei Comuni aderenti al SOPR.

1. Introduzione

Il progetto riferito agli operatori di prossimità è inizialmente stato condotto in proprio dai Comuni di Coldrerio, Balerna e Stabio, e a fronte del successo riscontrato è stato esteso, dal settembre 2015, a livello regionale con il coinvolgimento di Chiasso, Mendrisio, Morbio Inferiore e Novazzano.

I Comuni di Balerna, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano e Stabio, conclusa il 30 settembre 2017 la fase di sperimentazione di 2 anni, che ha avuto quale esito l'adesione ulteriore dei Comuni di Castel S. Pietro e Breggia (inizialmente solo per il Quartiere di Morbio Superiore), hanno deciso di intraprendere la fase II di consolidamento del Servizio Operatori di Prossimità Regionali (SOPR), con l'intenzione di dare al servizio menzionato una struttura stabile nel territorio del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Portata a termine il 30 settembre 2018 anche la II fase, è stato ritenuto di individuare un Ente in grado di continuare il lavoro sin qui svolto. Il gruppo politico di accompagnamento (GPA) ha conseguentemente risolto di affidare questo compito alla Fondazione "il Gabbiano", la quale, siccome già attiva sul territorio del Mendrisiotto con altri progetti a favore dei giovani, può garantire al meglio la continuità e incrementare un'ulteriore crescita del SOPR.

La Fondazione "il Gabbiano" subentra quindi nella gestione del SOPR, in particolare per sostenere maggiormente la popolazione giovanile tra i 15 e i 30 anni, con lo scopo di formare e accompagnare nell'inserimento lavorativo un numero sempre crescente di giovani. I dati che il Cantone ha infatti pubblicato nel 2018, mostrano quanto in Ticino sia necessario intervenire in questo ambito.

In favore dell'attività del SOPR, occorre predisporre un sostegno finanziario, per cui nei prossimi anni sarà determinante un contributo da parte degli Enti comunali unitamente ad una ricerca di altri aiuti finanziari privati o pubblici, per garantire un'ulteriore implementazione del progetto.

Il lavoro di prevenzione, di osservazione e di azione, sia individuale, sia collettivo svolto in questi primi tre anni, si snoda entro un solco che verrà seguito anche da "Il Gabbiano".

In questo senso, l'inserimento del progetto SOPR all'interno di una Fondazione già operativa, persegue lo scopo di rafforzare il lavoro fin qui realizzato, senza snaturare il concetto di base dell'intervento di prossimità.

Ne deriva inoltre il vantaggio di poter beneficiare di ulteriori sussidi, di modo che il contributo massimo previsto di Chf. 3,50 potrebbe anche diminuire.

2. Presentazione degli Operatori di prossimità

Gli operatori di prossimità sono di formazione educatori e si muovono sul territorio regionale, instaurando un contatto costante e quotidiano con giovani e giovani adulti, fra i 15 e i 30 anni, attraverso “la filosofia” del fuori ufficio e del fuori orario.

Con la presenza diretta sul territorio e grazie a un contatto privilegiato con i giovani, gli operatori osservano il territorio, le differenti dinamiche e i comportamenti, individuandone per quanto possibile i bisogni emergenti in vista di una prevenzione e attraverso un sostegno concreto.

Le finalità perseguite sono le seguenti:

- sostenere i giovani nel prendere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- promuovere, mantenere e/o rinforzare i legami sociali;
- evitare forme di esclusione favorendo l'integrazione;
- prevenire e ridurre i comportamenti a rischio, i conflitti e i disagi sociali;
- valorizzare e sostenere le attività e i progetti a favore dei giovani;
- costruire, consolidare e implementare la rete sociale;
- offrire in caso di necessità un accompagnamento strutturato.

Gli operatori utilizzano per la loro presenza sul territorio anche un furgoncino, inteso come vero e proprio punto d'incontro mobile, ossia uno spazio privilegiato in un ambiente accogliente direttamente sul territorio.

3. Presentazione della Fondazione “Il Gabbiano”

La Fondazione “il Gabbiano” è un ente privato, apartitico e aconfessionale, che offre servizi utili per giovani in difficoltà in vista di un accurato reinserimento socioprofessionale.

La stessa è operativa nel pieno rispetto dei valori umani, morali e religiosi individuali, favorendo la realizzazione della personalità della persona in tutte le sue componenti fisiche e psicologiche.

La Fondazione mira al recupero delle persone di cui si occupa, favorendo la progettualità individuale, attraverso la promozione di nuove abitudini di vita più facilmente integrabili nella società di cui si è parte, lavorando in un'ottica pluridisciplinare e nel rispetto della libera scelta dell'individuo quanto ai suoi valori umani.

La Fondazione accompagna più progetti.

Uno è il progetto Midada, ossia una risposta concreta in particolare per la regione del Locarnese, nella presa a carico di giovani adulti (18-25 anni), dei quali la capacità lavorativa è limitata o ostacolata da ragioni personali ed emotive, ma che manifestano una reale motivazione per un reinserimento socioprofessionale.

Si tratta quindi di ricreare la necessaria stabilità al successivo reinserimento professionale, stabile e prolungato nel tempo entro il mercato del lavoro.

È un intervento preventivo, il cui obiettivo è di permettere al giovane di veder aumentare la propria capacità lavorativa in un lasso di tempo relativamente breve.

Un secondo progetto è Macondo, che costituisce un importante esempio di solidarietà sociale, interazione e unione di forze, in particolare fra i servizi sociali di Chiasso, i Comuni della regione del Mendrisiotto, il Cantone, la Confederazione, nonché Associazioni private volto a contrastare le diverse forme di disagio e di disoccupazione giovanile, attraverso un accompagnamento diversificato e individuale.

Macondo si rivolge a giovani adulti (18-25 anni) per un loro reinserimento socioprofessionale duraturo.

L'obiettivo è permettere al giovane di veder aumentare la sua capacità lavorativa in un lasso di tempo relativamente breve e si fonda su un accompagnamento individualizzato.

Spesso si tratta di giovani in conflitto con il mondo del lavoro, con la scuola e con il proprio nucleo familiare di appartenenza.

Inoltre la Fondazione promuove anche un progetto denominato Muovi-TI di sostenibilità sociale e ambientale, attraverso un concetto di bikesharing, che si occupa della gestione di un parco di 100 biciclette.

Da ultimo la Fondazione sostiene il progetto Ithaka, che accoglie minori allontanati dalla famiglia d'origine, offrendo l'opportunità di vivere in un ambiente che li tutela, garantendo il soddisfacimento dei bisogni primari e consentendo di stabilire delle relazioni significative con gli adulti e gli altri presenti, attraverso la valorizzazione dei gesti e dei tempi della vita quotidiana.

4. Obiettivi fondamentali del SOPR

Gli obiettivi fondamentali sono i seguenti:

- la valorizzazione delle potenzialità dei giovani
- gli operatori del SOPR sono una risorsa per i giovani
- il SOPR è attivo nelle reti istituzionali con le proprie specificità
- l'offerta del SOPR è conosciuta dalla popolazione e dalle istituzioni.

5. Dati rilevati

I dati rilevati tra ottobre 2017 e aprile 2018 sono qui esposti:

- 370 ore di presenza sul territorio in contesti informali;
- 21 uscite realizzate a partire da gennaio 2018 a mezzo di un furgone adattato a spazio entro cui dialogare allo scopo di cui sopra;
- 73 luoghi visitati in tutto il comprensorio;
- 83 ore trascorse con gruppi di giovani attivi in un progetto;
- 195 ore investite nel lavoro di rete con altri professionisti sul territorio;
- 73 ore dedicate agli accompagnamenti individuali;
- 2'400 giovani contattati direttamente.

6. Risorse umane

A fine 2018, gli operatori di prossimità erano 3 con una percentuale lavorativa totale del 125%.

Dal primo gennaio 2019, la Fondazione "il Gabbiano" ha confermato 2 operatrici nella misura del 50 % e del 25%, mentre è rimasta vacante una percentuale del 50%, che verrà occupata a breve e ritenuto che nei prossimi mesi l'effettivo potrebbe essere ulteriormente aumentato del 50%, sino a raggiungere una percentuale complessiva del 175%.

7. Preventivo 2019

Il fabbisogno per la gestione del SOPR nel 2019, ammonta a ca. Chf. 200'000.--, mentre i ricavi provenienti dai versamenti dei 9 Comuni aderenti al SOPR assommano a ca. Chf. 160'000.--, per un pro-capite di Chf. 3,50.

Il disavanzo di ca. Chf. 40'000.-- dovrà essere recuperato dalla Fondazione Il Gabbiano, tramite la richiesta di sussidi presso Enti di competenza federali, cantonali e privati.

Per il Comune di Stabio il costo si attesta a ca. Chf. 16'500.--, i quali sono già previsti nel Preventivo 2019 nel conto n. 501.362.10.

8. Disegno di risoluzione

Pertanto, restando a vostra disposizione per ulteriori ragguagli che riterrete utili e necessari, vi invitiamo a voler

r i s o l v e r e :

- 1. E' approvata la convenzione con la Fondazione "Il Gabbiano", Lugano, sulla gestione del Servizio Operatori di Prossimità Regionale (SOPR);**
- 2. E' approvato il sostegno finanziario al SOPR in ragione di un pro-capite di Chf. 3,50 per 4 anni, da parte dei comuni aderenti al SOPR.**

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Simone Castelletti

Il Segretario

Claudio Currenti

Allegata: convenzione

Convenzione per la fase III di implementazione e sviluppo del Servizio di Operatori di Prossimità Regionali (SOPR)

Richiamato l'art. 193 a LOC,

i Comuni di Balerna, Breggia, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano e Stabio, rappresentati dai rispettivi Municipi,

stipulano e convengono quanto segue, con La Fondazione "il Gabbiano", Lugano, rappresentata dal Presidente e dal Segretario.

Premessa

Il progetto riferito agli operatori di prossimità è inizialmente stato condotto in proprio dai Comuni di Coldrerio, Balerna e Stabio, e a fronte del successo riscontrato è stato esteso, dal settembre 2015, a livello regionale con il coinvolgimento di Chiasso, Mendrisio, Morbio Inferiore e Novazzano.

I Comuni di Balerna, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano e Stabio, conclusa il 30 settembre 2017 la fase di sperimentazione di 2 anni, che ha avuto quale esito l'adesione ulteriore dei Comuni di Castel S. Pietro e Breggia (inizialmente solo per il Quartiere di Morbio Superiore), hanno deciso di intraprendere la fase II di consolidamento del Servizio Operatori di Prossimità Regionali (SOPR), con l'intenzione di dare al servizio menzionato una struttura stabile nel territorio del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Portata a termine il 30 settembre 2018 anche la II fase, è stato ritenuto di individuare un Ente in grado di continuare il lavoro sin qui svolto. Il gruppo politico di accompagnamento (GPA) ha conseguentemente risolto di affidare questo compito alla Fondazione "il Gabbiano", la quale, siccome già attiva sul territorio del Mendrisiotto con altri progetti a favore dei giovani, può garantire al meglio la continuità e incrementare un'ulteriore crescita del SOPR.

La Fondazione "il Gabbiano" subentra quindi nella gestione del SOPR, in particolare per sostenere maggiormente la popolazione giovanile tra i 15 e i 30 anni, con lo scopo di formare e accompagnare nell'inserimento lavorativo un numero sempre crescente di giovani. I dati che il Cantone ha infatti pubblicato nel 2018, mostrano quanto in Ticino sia necessario intervenire in questo ambito.

In favore dell'attività del SOPR, occorre predisporre un sostegno finanziario, per cui nei prossimi anni sarà determinante, un contributo da parte degli enti comunali unitamente ad una ricerca di altri aiuti finanziari privati o pubblici, per garantire un'ulteriore implementazione del progetto.

Il lavoro di prevenzione, di osservazione e di azione, sia individuale, sia collettivo svolto in questi primi tre anni, si snoda entro un solco che verrà seguito anche da “Il Gabbiano”.

In questo senso, l’inserimento del progetto SOPR all’interno di una Fondazione già operativa, persegue lo scopo di rafforzare il lavoro fin qui realizzato, senza snaturare il concetto di base dell’intervento di prossimità.

Ne deriva inoltre il vantaggio di poter beneficiare di ulteriori sussidi, di modo che il contributo massimo previsto di fr. 3,50 potrebbe anche diminuire.

Scopo

Art. 1.1

I Comuni di Balerna, Breggia, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano e Stabio, confermano la volontà di mantenere il SOPR e di mantenere operativo per 4 anni, dal primo gennaio 2019, il servizio nel territorio.

Art. 1.2

Lo scopo è di proseguire con un’attività strutturata di avvicinamento degli adolescenti / giovani adulti sul territorio con finalità di prevenzione e promozione sociale. Gli operatori di prossimità si impegnano a perseguire gli obiettivi formulati. (allegati).

Art. 1.3

Gli Operatori continueranno a svolgere la loro funzione sul territorio regionale, così come previsto dal piano di attività elaborato con la Fondazione “il Gabbiano”. Favoriti in questo saranno comunque i territori dei Comuni, che partecipano finanziariamente al SOPR.

Sede

Art. 2.1

La sede del SOPR è a Chiasso.

Art.2.2

Il Comune di Chiasso mette a disposizione gratuitamente gli spazi necessari agli operatori di prossimità per svolgere la parte amministrativa e organizzativa della loro attività.

Art. 2.3

Gli operatori di prossimità sono assunti dalla Fondazione “il Gabbiano”.

Art. 2.4

Ogni Comune si impegna ad individuare e concedere spazi d’appoggio per l’attività degli operatori.

Finanziamento

Art. 3.1

Per la copertura dei costi derivanti dal Servizio, i Comuni verseranno annualmente al Comune di Chiasso, che anticipa gli importi necessari alla Fondazione “il Gabbiano”, un’indennità pecuniaria che terrà conto:

- degli oneri salariali versati dalla Fondazione “il Gabbiano” agli operatori di prossimità sulla base di un grado di occupazione del **175%**, grado che potrà essere modificato;
- delle spese riconosciute agli operatori per la loro attività;
- delle spese derivanti dalle attività organizzate a beneficio dei giovani;
- delle spese derivanti dalla valutazione esterna e dalla supervisione;
- degli aiuti finanziari ricevuti dal Cantone, degli eventuali sussidi versati dalla Confederazione, dei contributi per le attività giovanili versati dal Cantone e da altri enti.

Art. 3.2

L’onere finanziario a carico dei Comuni è calcolato pro-capite ed ammonta ad un massimo di CHF 3,50 per abitante.

Art. 3.3

La Fondazione “Il Gabbiano” redige un rapporto d’attività e un consuntivo finale annuali da presentare a tutti i Comuni convenzionati tramite il Gruppo politico d’accompagnamento.

Art. 3.4

L’importo totale a carico dei Comuni sarà calcolato sulla base dei dati relativi alla popolazione residente al 31 dicembre dell’anno precedente.

Art. 3.5

Il predetto importo sarà versato entro il 30 giugno dell’anno di riferimento al Comune di Chiasso, il quale verserà gli acconti direttamente alla Fondazione “il Gabbiano” secondo le necessità.

Gruppo politico d’accompagnamento

Art. 4.1

I Comuni si impegnano a collaborare in maniera costruttiva per permettere la buona riuscita del Servizio. Essi devono garantire la parità di trattamento, un’ottimale efficacia ed efficienza del Servizio a vantaggio del territorio, dei giovani e della comunità tutta.

Art. 4.2

I Comuni delegano un Municipale quale membro del gruppo politico d’accompagnamento.

Art. 4.3

I Municipali delegati partecipano alle riunioni che verranno organizzate dalla Fondazione “il Gabbiano”, almeno 2 volte l’anno, al fine di garantire la corretta implementazione del Servizio e la puntuale informazione agli Esecutivi. A queste riunioni parteciperà il coordinatore degli operatori di prossimità definito dalla Fondazione il Gabbiano.

Art. 4.4

I Comuni garantiscono l’utilizzo gratuito delle infrastrutture (nel limite della disponibilità di queste ultime) e di posteggi per gli operatori, nonché la collaborazione a titolo gratuito del personale necessario per allestire le attività organizzate dal Servizio.

Valutazione della fase III di implementazione e sviluppo

Art. 5.1

Durante la fase III, proseguirà il lavoro di valutazione complessiva del Servizio.

Art. 5.2

Alla fine di ogni anno, viene redatto un Rapporto di attività che sarà presentato entro il mese di giugno dell’anno seguente ai Comuni che aderiscono al progetto.

Durata e disdetta della convenzione

Art. 6.1

La presente convenzione ha una durata di 4 anni, trascorsi i quali, sulla base delle valutazioni consegnate al Gruppo politico d’accompagnamento, i Municipi si impegnano a sottoporre ai propri Legislativi la proposta di eventuale trasformazione di detta convenzione in una successiva a tempo indeterminato.

Art. 6.2

In caso di disdetta da parte di un Comune durante il periodo della fase III di implementazione, sarà quantificato il costo a carico del medesimo per il personale in organico in modo da garantire il Servizio. La stessa procedura vale nel caso di un’adesione.

Entrata in vigore

Art. 7.1.

La convenzione entra in vigore il primo gennaio 2019.

Art. 7.2.

Per qualunque controversia sull'applicazione di questa convenzione è competente il foro civile di Mendrisio.

Per il Municipio del Comune di Stabio,

Il Sindaco:

Il Segretario:

Per la Fondazione "Il Gabbiano",

Il Presidente:

Il Segretario:

Allegate: schede obiettivi specifici

1. Fase III SOPR: obiettivi specifici

Il SOPR persegue finalità generali legate al benessere dei giovani e alla valorizzazione del loro potenziale all'interno della società.

Per la fase III, dunque, gli obiettivi specifici, le attività, gli indicatori ed i mezzi individuati sono i seguenti:

Obiettivo	Attività	Indicatore	Mezzi
1. Le potenzialità dei giovani sono valorizzate	1a. Sostegno a gruppi di giovani che promuovono eventi pubblici (.,,)	No. di eventi Grado di autonomia (da definire)	Operatori di prossimità (OdP) quale facilitatore verso istituzioni
	1b. Favorire le condizioni per incontri tra pari	No. persone coinvolte	OdP quale animatore iniziale
	1c. Sostenere la concretizzazione di iniziative di medio termine (v. per es. Skate park)	No. di progetti avviati (2) e conclusi	OdP quale facilitatore verso istituzioni
2. Gli operatori del SOPR sono una risorsa per i giovani	2a. Assicurare una presenza riconoscibile sul territorio	No. di presenze OdP sul terreno	OdP presente sul terreno
	2b. Interagire informalmente in contesti di gruppo	No. di luoghi frequentati No. di contatti No. di incontri No. Contatti facebook	OdP presente sul terreno e/o sui social
	2c. Intercettare segnali di disagio e assicurare un orientamento verso strutture di supporto	No. di casi individuali accompagnati	OdP attivo nell'accompagnamento (lavoro di rete + colloqui individuali)
3. Il SOPR è attivo nelle reti istituzionali con le proprie specificità	3a. Partecipare alle diverse reti istituzionali esistenti nel comparto (scuole, servizi sociali, ...)	No. di reti No. di incontri No. di attori	Coordinamento + OdP

	3b. Collaborare con le istituzioni rappresentate nelle reti salvaguardando la specificità "informale" del SOPR (privacy e trasparenza)	No. di contatti con professionisti/specialisti No. scambio di info No. segnalazioni puntuali	Coordinamento + OdP
	3c. Formalizzazione di un mansionario e mandato specifico, rafforzamento della figura dell'OdP	No. di incontri d'èquipe No. di incontri con GST No. di incontri con GPA No. di incontri con altri partner (es. Forum operatori di prossimità Svizzera italiana (FOPSI) piattaforma romanda,...) No. eventi formativi	Coordinamento + OdP Gruppo scientifico/tecnico (GST) Gruppo politico di accompagnamento (GPA)
4. L'offerta del SOPR è conosciuta dalla popolazione e dalle istituzioni	4a. Presenza visibile negli spazi pubblici	No. di presenze No. di luoghi	Coordinamento + OdP + Furgone (tipo The Van) Bancarelle durante eventi, flyer, ...
	4b. Visibilità mediatica	No. di articoli No. di interventi in radio/TV	Quotidiani, riviste, trasmissioni, ...
	4c. Promozione sui Social facebook, whatsapp, twitter, messenger	No. di amicizie/like, ...	Smartphone, tablet, PC, ...

La formulazione degli obiettivi è avvenuta con il gentile contributo del sig. Martinoni di Consultati SA.